

20 ottobre 2005

Trebbi di campioni ed eroi

Tornano le serate di racconti nella pineta di Classe

DI CHIARA BISSI

Lasciate le fantasmagoriche fiabe romagnole e i miti surreali della fabbrica di *Narrazione della pianura*, tornano i Trebbi nella Pineta di Classe. Luigi Dadina (nella foto) del Teatro delle Albe rinnova la fortunata esperienza proponendo nella notte ravennate – ma illuminata dalla fiamma di un camino – il racconto *Pascoli e Pantani* scritto con Renata Molinari. La formula – proposta da Ravenna Teatro da mercoledì 9 a domenica 13 e dal 16 al 20 novembre a Cà Aie – prende nuovo vigore. Per chi solo tre anni fa non ebbe l'opportunità di assistere ai Trebbi e per chi ne sente la mancanza, riprende il filo del discorso che conduce ad ascoltare storie di Campioni, «non solo i vincenti, gli eroi – spiega Dadina – ma coloro che combattono per noi. Artisti, studiosi, giornalisti, musicisti ogni sera racconteranno il Campione di riferimento incontrato nello sport, nella letteratura, nella storia e nella musica».

Per descrivere l'edizione 2005 dei Trebbi, Luigi Dadina e Ravenna Teatro hanno scelto come testimonial Sefi Idem. Anche lei, campionessa olimpionica, davanti a un camino acceso ha raccontato la propria storia, durante la presentazione degli incontri. «Si deve cercare l'eroe dentro di sé. Esistono limiti e tanti fantasmi dentro di noi che ci impediscono di dimostrare le nostre qualità.



Penso alla maternità e ai traguardi sportivi da raggiungere, come le Olimpiadi. Ci vuole l'atteggiamento giusto e grinta. Per noi donne non ci sono strumenti per interpretare un ruolo moderno come vorremmo. Siamo ancora molto sole». Come da programma, nel corso delle serate non si assaporeranno solo le parole e i sogni, ma anche i cibi della tradizione. Per raggiungere la Pineta, un pullman partirà dal teatro Rasi alle 20. Una breve passeggiata tra i pini condurrà alla calda atmosfera di Cà Aie dove Luigi Dadina e Renata Molinari proporranno un percorso di narrazione tra cronaca e mito, sullo sfondo i versi di Giovanni Pascoli e la figura di Marco Pantani, depurata dalla patina agiografica, e con loro l'immagine della Romagna. Il tempo del racconto servirà a cucinare le carni sulle braci del grande camino. Poi ogni sera l'ospite guiderà il pubblico in

un terreno di scoperta. Comincerà il 9 novembre il pittore e fumettista ravennate Davide Reviati che proporrà in controtluce la figura dello scrittore ravennate Dante Arfelli. A seguire il 10 il regista Eugenio Sideri con le vicende della Ravenna partigiana. Gianni Mura l'11 entrerà nel merito della vicenda umana e sportiva di Pantani. I paladini Orlando e Ranaldo saranno evocati da Cristina Montagnani il 12. Mentre il 13 Franco Masotti offrirà un itinerario sonoro novecentesco. Dopo la pausa il 16 sarà la volta di Matteo Bezzi, il 17 del critico Gerardo Guccini. Infine chiuderanno il ciclo Lorenzo Cottignoli, presidente della Federazione delle cooperative, con la figura di Nullo Baldini, Antonio Moresco il 19 e Giorgio Terruzzi il 20.

Le serate sono a prenotazione obbligatoria. Per informazioni: tel. 0544 36239.